

*Supplemento al Num. XIII. del Bollettino  
della Grande Armata.*

Questo Bollettino di già stampato, annunziava una Pubblicazione fatta nella Città di Lipsia, e alcune Lettere intercettate, proprie a dipingere al vivo lo stato delle cose in Prussia, e le vane speranze, colle quali quel Gabinetto s'era lasciato giuocare, e trascinare agl'orli dell'abisso. Ecco li pezzi.

*Il Generale Macon, Sotto - Governatore, delle Tuilleries, Comandante della Legione di Onore, Gran Croce dell'Ordine del Leone, e Comandante della Città di Lipsia ai Banchieri, Negozianti, e Mercanti della Città.*

Signori,

“ La sorte delle armi ha posto Lipsia nelle mani del grande NAPOLEONE.

“ La vostra Città è conosciuta in Europa  
„ come l'emporio principale delle mercanzie  
„ Inglesi, e sotto questo rapporto, nemica  
„ pericolosa per la Francia.

“ L'Imperatore, e Re mi ordina ciò che segue. “

Art. I. Nelle ventiquattro ore che seguiranno la presente Notificazione, ogni banchiere, Negoziante, o Mercante, avendo Fondi, o Mercanzie provenienti da manufature Inglesi, sia ch'esse appartenghino agl'Inglesi, o ai Mercanti, ne farà la sua di-